VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

MISSION IMPOSSIBLE ???

Padova, 13/11/2014

Lavoratori,

già dai giorni successivi all' insediamento del nuovo dirigente di Padova, avevamo chiesto l' abrogazione degli ordini del giorno (ancora in vigore) sul trattamento di missione.

Avevamo spiegato che i lavoratori di Padova non percepiscono tale indennità da oltre due anni a causa appunto di due odg del 2012 che negano tale trattamento.

Suffragati da numerose risposte dell' amministrazione date alle OO.SS. e ai comandi di Padova e Pisa che avevano posto un quesito al superiore dipartimento e atteso il dovuto tempo di “ambientamento”, abbiamo inviato un ulteriore richiesta di conteggio arretrati, alla quale non c'è stato seguito.

Giovedi scorso ci siamo visti dover inviare un sollecito al comando coinvolgendo l'attuale dirigente in quanto, a parte i conteggi, non dava indicazioni al personale sul ripristino dei fogli di viaggio e le modalità differenti da quanto descritte dai due odg.

A parte le rassicurazioni verbali non abbiamo visto nulla di concreto, ancora adesso il personale non sa se deve fare o meno il foglio di viaggio e chi lo debba firmare.....

Venerdi scorso il capo del corpo con apposita circolare che da oggi chiameremo “Circolare Padova” ha puntualizzato e chiarito definitivamente la questione.

A questo punto attendavamo i fatti concreti e dopo un' ultima rassicurazione abbiamo atteso ancora qualche giorno.

Purtroppo a tuttoggi non risulta nulla di quello che il dirigente di Padova ha affermato a voce e per questo motivo abbiamo chiesto la procedura di conciliazione davanti al direttore interregionale, il quale viene incaricato dalla circolare stessa a vigilare sulla corretta applicazione.

Questo è il risultato di una malsana gestione che ha danneggiato i lavoratori nella passata gestione dirigenziale, ma che ancora oggi non trova soluzione. La gestione che ha creato questo disagio aveva nel dirigente e nei suoi “compari” , gli stessi che si permettono di salire sul carro dei vincitori.

Speriamo il tutto possa cessare grazie a questo nostro ulteriore intervento e rassicuriamo i lavoratori dicendo che USB è dalla parte dei lavoratori.... non è abituata ad andare a braccetto con chi “pugnala alle spalle”.